



Regno Animale di Salvatore Fida
Via On. Luigi Longo 1°trav. – Polistena (RC)
338.9816847

Polistena Wildlife

Aspetti culturali, progettuali e organizzativi dell'esposizione faunistica temporanea "Polistena Wildlife"

UN PARCO FAUNISTICO È UN INSIEME ORGANICO - FUNZIONALE DI AREE
FAUNISTICHE.

Per area faunistica intendiamo una zona sufficientemente ampia e convenientemente recintata nella quale sono mantenuti animali di buone dimensioni (Mammiferi e/o Uccelli ma anche Rettili ed altre classi) in modo tale che essi vi possano svolgere una vita di relazione (in altre parole sociale) articolata e complessa, il più possibile simile a quella che essi svolgono in condizioni di totale libertà. Ciò comporterà naturalmente che, quando questo sia possibile, una certa parte del nutrimento sarà direttamente assunta nell'area stessa. Inoltre, il manifestarsi di comportamenti sociali non ripetitivi e "naturali" permetterà anche a specie ritenute difficili da allevare lo svolgersi dei normali ritmi quotidiani, per cui queste aree fungeranno anche da centri privilegiati di osservazione delle specie.

1. FINALITÀ DELL'OPERA

Le finalità delle aree faunistiche, come pure le modalità di fruizione, potranno essere estremamente diverse. Una delle principali finalità delle aree predette è quella turistica. Poiché verranno esposti animali selvatici in condizioni di semi-libertà, tali da consentire ad essi una gamma molto alta di comportamenti interessanti, l'interesse e la curiosità dei fruitori sarà molto elevata. Un'area faunistica svolgerà la sua principale funzione sia come punto di attrazione "libero" (e quindi il reddito economico deriverà da un indotto "collegato" all'area, per esempio un punto di vendita o di ristoro). L'accesso all'area e ai suoi punti di avvistamento sarà reso possibile sulla base del pagamento di un biglietto d'ingresso. Nonostante le possibili affinità e apparenze



le diversità fra le aree faunistiche e gli zoo di tipo tradizionale sono profonde e determinanti. Nelle prime, gli animali vivono in buone condizioni ed in spazi studiati, mentre nei secondi il problema principale è esporre molti animali in uno spazio assai limitato. Da ciò il giusto provvedimento di chiusura degli zoo gestiti in modo "tradizionale" e troppo sbilanciati nella direzione quantitativa. Con gli zoo - safari inoltre, le aree faunistiche non hanno alcuna parentela. I primi sono, infatti, caratterizzati da uno spirito di esotismo e di (falsa) avventura che - invece - nelle seconde manca totalmente. Vale la pena di ricordare gli zoo-safari sono aree circa ampie che contengono animali pericolosi (leoni, tigri, ippopotami etc.) o specie afro-asiatiche tipiche dei grandi Parchi, aree nelle quali si accede mediante il proprio autoveicolo. Nelle aree faunistiche, l'accesso è esclusivamente di tipo pedonale e l'osservazione degli animali avviene facendo uso dello stesso "tipo" di cautele di quelle che si dovrebbero tenere osservando gli animali in libertà.

E' molto facile intuire le profondissime implicazioni di tipo emozionale suscitate da una passeggiata in un recinto di qualche ettaro, all'interno del quale si possono ammirare animali rari, nel loro atteggiamento naturale e che non hanno timore dell'uomo.



Regno Animale di Salvatore Fida
Via On. Luigi Longo 1°trav. – Polistena (RC)
338.9816847

I Parchi faunistici espongono solamente determinate e (poche) specie, facendo in modo che l'osservazione degli animali avvenga all'interno dei recinti, dove possibile senza intermediazione di sbarre o di reti. Ovviamente ciò può avvenire solamente per alcune specie (Erbivori e non tutti, alcuni ordini di Uccelli come per esempio quelli legati agli ambienti palustri o acquatici), mentre per altri gruppi faunistici vanno studiate chiusure che eliminino almeno le cosiddette "barriere ottiche". Nella prassi, i migliori Parchi Faunistici espongono faune caratterizzate da una comune appartenenza o da "temi" specifici. Per esempio, si può pensare al tema "Macrofauna centroeuropea", "Fauna alpina", "Avi fauna delle zone umide euroasiatiche" o altre simili.

In conclusione, la fruizione turistica (creatrice tra l'altro di un apprezzabile indotto) non ostacola ma anzi si fonda su contenuti di conservazione, educazione e conoscenza naturalistica. Da ciò anche la necessità di un "tema conduttore" che si fonda appunto su poche specie ma in ampi spazi. Un' interessante ipotesi è infine quella di un parco in grado di funzionare quale centro naturalistico "polivalente", tale da offrire cioè non soltanto una fruizione qualificante, ma anche (per mezzo di apposite strutture) educazione naturalistica. Per mezzo di un'iniziativa redditizia è possibile inoltre rivitalizzare nuclei insediativi privi di utilizzo, dando ad essi una destinazione di prestigio e non contrastante affatto con la conservazione dei loro valori.



2. ASPETTI TECNICI DEI PARCHI FAUNISTICI

La gestione "economica" di tali strutture è indispensabile. In tal senso è sempre preferibile puntare piuttosto su Parchi faunistici che su singole aree faunistiche. Un Parco faunistico si dovrebbe estendere su di una superficie sufficiente, entro la quale vi siano anche aree libere, sempre all'interno della recinzione generale. D'importanza fondamentale sono le strutture ricettive e precisamente:

- la cassa (con possibilità di ampliamenti).
- uno spaccio di bibite e/o alimenti.
- i servizi igienici.

Inoltre sono pur sempre necessari sedili, panchine, cestini per le immondizie, ripari per le intemperie, cartelli indicatori, segnaletica in generale, punti di avvistamento e - ovviamente - una rete di sentieri. Altre strutture possono essere un parco - giochi per bambini, un museo, un canile (per i cani dei turisti, soprattutto stranieri)etc.

La scelta della località è molto importante. Non deve trattarsi di una zona dotata di valori e caratteristiche ambientali di particolare pregio e/o naturalezza, tranne quelle generiche dovute all'ubicazione. E' preferibile che la scelta cada su zone centrali del paese con ampia disponibilità di terreno.

3. UBICAZIONE

Abbiamo individuato nell'area dell'asilo "Villa Maria" la necessaria superficie calpestabile e la presenza di tutte le caratteristiche necessarie al progetto del Parco Faunistico Temporaneo. Si tratta di una zona pianeggiante sufficientemente ampia per il posizionamento di gabbie, voliere e laghetti artificiali.

L'estensione dell'area interessata dal progetto è sull'intera struttura già recintata.

4. ASPETTI VEGETAZIONALI

Il suolo ottimamente conservato, con flora arborea e prati, elevata è la superficie cespugliata.



Regno Animale di Salvatore Fida
Via On. Luigi Longo 1°trav. – Polistena (RC)
338.9816847

Notevoli sono stati gli sforzi fatti negli anni passati per la valorizzazione dell'ambito, con opere di sistemazioni strutturali e funzionali.

La presenza di un recinto faunistico e di personale permetterebbe una rivalutazione dell'ambiente ed un controllo dai soliti "vandali" con la salvaguardia delle strutture per il periodo della gestione.

5. SPECIE DA ESPORRE

In ordine alle considerazioni di cui sopra, si è ritenuto che il Parco Faunistico di Polistena vada specializzato nella direzione di un discorso espositivo dedicato alla Grande Fauna Tropicale e alla conoscenza di animali altrimenti vissuti come "distanti" dai bambini. All'interno di questo gruppo, le specie da esporre risponderanno al requisito di accrescere l'attrattività generale della zona, senza per questo impattare eccessivamente sulla vegetazione. Un carico eccessivo di erbivori può provocare, infatti, grossi problemi e danni irreversibili a carico della vegetazione arborea soprattutto.

Di seguito l'elenco completo degli animali che si potranno esporre;

- **Ara Ararauna 2 capi**
- **Asinelli 2 capi**
- **Cenerino 2 capi**
- **Cammello 1 capo**
- **Tucano 1 capo**
- **Fagiano 4 capi**
- **Pavone 4 capi**
- **Lama 2 capi**
- **Mini pony 4 capi**
- **Colombacci 10 capi**
- **Gallina vietnamita 6 capi**
- **Cocorita 20 capi**
- **Calopsita 20 capi**
- **Diamantino 50 capi**
- **Rosella 4 capi**
- **Conuri 4 capi**
- **Amazzone 2 capi**
- **Pitoncino 10 capi**
- **Iguana 10 capi**
- **Camaleonte 6 capi**
- **Merlo metallico 4 capi**
- **Gecko 4 capi**
- **Pipistrello 2 capi**
- **Tartarughe 20 capi**
- **Caimano 1 capo**
- **Scoiattolo Taima 6 capi**
- **Anatre 8 capi**
- **Zebra 1 capo**
- **Pitone Morulus bivettatus 5 capi**
- **Caprette tibetane 4 capi**
- **Scoiattoli europei**
- **Struzzi 2 capi**



Non si esclude la possibilità di esporre anche altre specie tra le quali soprattutto altri uccelli o animali tropicali.

La gestione degli animali esposti sarà effettuata mediante manipolazione degli stessi da personale specializzato. Non si prevedono pertanto trappole di cattura.



Regno Animale di Salvatore Fida
Via On. Luigi Longo I°trav. – Polistena (RC)
338.9816847

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DEL PARCO

1. STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DEL PARCO

Vengono elencate sinteticamente le strutture e le infrastrutture necessarie al Parco, che saranno fornite insieme agli animali;

- **20 voliere 3 mq**
- **4 recinti 20 mq**
- **4 terrari 2 mq**
- **1 terrario 3 mq**
- **1 laghetto per anatre 4 mq**
- **1 laghetto per tartarughe 4 mq**
- **1 gabbia 3 mq**
- **1 laghetto per coccodrillo 4 mq**



2. RECINZIONI

Le recinzioni coincideranno con i muri perimetrali dell'area dell'asilo, che verranno sopraelevati con pannelli di compensato successivamente rimovibili, per un'altezza di metri 2, nelle zone nelle quali dovesse essere necessario.

3. INGRESSO

L'ingresso sarà collocato in uno dei due accessi pubblici al parco, riservando l'altro per l'uscita alla fine del percorso. Sfruttando quindi le aperture già esistenti. Tutte le opere, compresa la biglietteria, saranno rimovibili ed eliminate a fine evento. Saranno previsti numerosi cestini portarifiuti.

4. VIABILITA' SENTIERI E SEGNALETICA

I sentieri avranno una larghezza di cm 150 e saranno debitamente segnalati e delimitati con materiali del luogo. Eventualmente e in alcuni punti potranno essere collocati parapetti in legno. Provvisoriamente, alcuni sentieri verranno semplicemente aperti a mano, per una larghezza di circa 60 cm e con una sistemazione semplice del suolo. La segnaletica viene posta su tabelle di legno oltre che su una precisa indicazione dei sentieri. Un grande cartello indicherà la planimetria del parco.

5. FRUIZIONE DELLA FAUNA

La fauna verrà osservata solamente dai sentieri indicati e strutturati oppure dai punti di sosta e di osservazione. Sarà sempre vietato abbandonare il sentiero. Sarà vietato dare da mangiare agli animali se non con alimenti debitamente/espressamente forniti e/o confezionati dal personale addetto. La manipolazione (toccare-accarezzare etc.) degli animali quando attivato dagli stessi sarà permessa. Saranno vietate tutte le altre forme di molestia quali radioline, grida, telefonini etc.

I cani non saranno ammessi neppure al guinzaglio o in braccio. Sarà ammessa la fotografia o la registrazione in video/film purchè esclusivamente amatoriale. Del pari vietata sarà la raccolta di piante o animai vivi o morti (e anche di parte di essi).

6. GESTIONE DELLA FAUNA NEL RECINTO

Cura particolare sarà dedicata all'esatto posizionamento dei punti di osservazione (che dipendono dal sistema spaziale delle diverse specie e dei singoli soggetti).



Regno Animale di Salvatore Fida
Via On. Luigi Longo I°trav. – Polistena (RC)
338.9816847

7. COSTO DEGLI INTERVENTI

Il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 30000.00, comprensivo del noleggio degli animali, da ditta specializzata nel settore, di tutte le opere di recinzione e quant'altro indicato nel progetto. Il suddetto costo verrà così ripartito;

€ 15000.00 Contributo a fondo perduto da parte del Comune
€ 15000.00 Investimento effettuato dal negozio specializzato "Il Regno degli Animali" di Salvatore Fida

8. REDDITIVITA' E CONVENIENZA DELL'INTERVENTO

I parchi faunistici si fanno in genere preferire per la loro notevole capacità di produrre reddito, anche se gli investimenti sono notevoli.

Calcolando un'affluenza stimata in 20000 unità di visitatori paganti con un prezzo del biglietto ammontante a 4 € per gli adulti e 3 € per i bambini, per tutta la durata del parco, è possibile prevedere un incasso di oltre 50000 €, che verrà ripartito fra l'ente patrocinatore e l'imprenditore privato individuato nelle seguenti proporzioni.

40% al Comune di Polistena
60% ai promotori dell'iniziativa

Le modalità operative per esattamente quantificare l'ammontare dei ricavi attraverso la vendita dei biglietti di ingresso verranno concordate col comune patrocinante all'atto della concessione del contributo.



I promotori si impegnano a garantire una capillare diffusione pubblicitaria dell'iniziativa per tutto il territorio del comune di Polistena e di quelli limitrofi, fino a coprire l'intero territorio calabrese e quello della Sicilia orientale attraverso una campagna multimediale (internet, radio, posta elettronica, sms). In conclusione l'avvio del Parco faunistico, le cui strutture sono già al 95% realizzate, comporterà un aumento del turismo, in particolare del turismo itinerante ma non è escluso che, specie

per il turista che proviene da altre regioni, non vi sia anche se modico, un aumento delle persone che pernottino negli alberghi locali.

Un parco faunistico strutturato in questo modo non è ancora stato ideato nella ns. Regione, nè per la particolarità della fauna nè per le peculiarità ambientali nel quale viene inserito.